

VII EDIZIONE

LABOUR

FILM FESTIVAL

CINEMA LAVORO SOCIETA



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI



CINEMA TEATRO RONDINELLA

VIALE MATTEOTTI 425, SESTO SAN GIOVANNI

**DAL 15 SETTEMBRE
AL 6 OTTOBRE 2011**

Ingresso per tutte le proiezioni della giornata: 3,50 euro

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2011

ore 20.00 LA STATUA DELLA RAMBLA
di Lorenzo Muscoso, Italia, 2009, 13 min. *Labour.short*

ore 20.15 HANNA E VIOLKA
di Rossella Piccinno, Italia, 2009, 56 min. *Labour.doc*

ore 21.15 MAMMUTH
di B. Delepine e G. Kervern, Belgio, 2010, 89 min. *Labour.film*

Intervengono alle proiezioni
GIAMBATTISTA ARMELLONI, Presidente Acli Lombardia
e GIGI PETTENI, Segretario Generale Cisl Lombardia

LUNEDÌ 19 SETTEMBRE 2011

Tributo a Ermanno Olmi

ore 20.15 RUPI DEL VINO
di Ermanno Olmi, Italia, 2009, 54 min. *Labour.doc*

ore 21.15 IL POSTO
di Ermanno Olmi, Italia, 1961, 93 min. *Labour.film*

Evento Speciale in occasione dei 50 anni dall'uscita del film e dei 150 dell'Unità d'Italia
a seguire: degustazione di prodotti DOP e IGP della Valtellina a cura di Fondazione ProVinea

MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2011

ore 15.15 SALVATORE
di Bruno e Fabrizio Urso, Italia, 2010, 14 min. *Labour.short*

ore 15.30 IL POSTO
di Ermanno Olmi, Italia, 1961, 93 min. *Labour.film*

Evento Speciale in occasione dei 50 anni dall'uscita del film e dei 150 dell'Unità d'Italia

ore 17.30 HANNA E VIOLKA
di Rossella Piccinno, Italia, 2009, 56 min. *Labour.doc*

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2011

ore 20.00 IL VINCITORE
di Davide Labanti, Italia, 2009, 19 min. *Labour.short*

ore 20.15 CARGO
di Vincenzo Mineo, Italia, 2010, 48 min. *Labour.doc*

ore 21.15 DEBITO D'OSSIGENO
di Giovanni Calamari, Italia, 2009, 70 min. *Labour.doc*
Interviene alla proiezione il regista GIOVANNI CALAMARI

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE 2011

ore 20.00 SALVATORE
di Bruno e Fabrizio Urso, Italia, 2010, 14 min. *Labour.short*

ore 20.15 ANCHE NOI. LA TERRA NON ERA LA NOSTRA TERRA
di Giovanni Panozzo, Italia, 2011, 23 min. *Labour.doc*
Interviene alla proiezione il regista GIOVANNI PANOZZO

ore 21.15 HAI PAURA DEL BUIO
di Massimo Coppola, Italia, 2010, 90 min. *Labour.film*

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2011

ore 15.15 L'ULTIMO RIMASTO IN PIEDI
di Ugo Capolupo, Italia, 2002, 14 min. *Labour.short*

ore 15.30 HAI PAURA DEL BUIO
di Massimo Coppola, Italia, 2010, 90 min. *Labour.film*

ore 17.30 LA SVOLTA. DONNE CONTRO L'ILVA
di Valentina D'Amico, Italia, 2009, 60 min. *Labour.doc*

ore 21.15 WE WANT SEX
di Nigel Cole, Gran Bretagna, 2010, 113 min. *Labour.film*

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2011

ore 20.00 L'ULTIMO RIMASTO IN PIEDI
di Ugo Capolupo, Italia, 2002, 14 min. *Labour.short*

ore 20.15 LA SVOLTA. DONNE CONTRO L'ILVA
di Valentina D'Amico, Italia, 2009, 60 min. *Labour.doc*

ore 21.15 WE WANT SEX
di Nigel Cole, Gran Bretagna, 2010, 113 min. *Labour.film*

ore 21.15 COSE DELL'ALTRO MONDO
di Francesco Patierno, Italia, 2011. *Labour.film*

ore 21.15 IL SANGUE VERDE
di Andrea Segre, Italia, 2010, 57 min.. *Labour.doc*

LUNEDÌ 3 OTTOBRE 2011

ore 20.00 DECONSTRUCTION WORKERS
di Kaisa Naess, Norvegia, 2008, 6 min. *Labour.short*

ore 20.15 JE M'APPELLE MORANDO. ALFABETO MORANDINI
di Daniele Segre, Italia, 2010, 53 min. *Labour.doc*
"I mestieri del Cinema": Interviene alla proiezione il critico cinematografico MORANDO MORANDINI

ore 21.15 COSE DELL'ALTRO MONDO
di Francesco Patierno, Italia, 2011. *Labour.film*

ore 21.15 IL SANGUE VERDE
di Andrea Segre, Italia, 2010, 57 min.. *Labour.doc*

ore 21.15 COSE DELL'ALTRO MONDO
di Francesco Patierno, Italia, 2011. *Labour.film*

ore 21.15 SLOI. LA FABBRICA DEGLI INVISIBILI
di Luca Bergamaschi, Italia, 2009, 54 min. *Labour.doc*

ore 21.15 NO SMOKING COMPANY
di Edo Tagliavini, Italia, 2006, 16 min. *Labour.short*

ore 21.15 SLOI. LA FABBRICA DEGLI INVISIBILI
di Luca Bergamaschi, Italia, 2009, 54 min. *Labour.doc*

ore 21.15 NO SMOKING COMPANY
di Edo Tagliavini, Italia, 2006, 16 min. *Labour.short*

ore 21.15 SLOI. LA FABBRICA DEGLI INVISIBILI
di Luca Bergamaschi, Italia, 2009, 54 min. *Labour.doc*

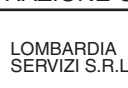
ore 21.15 IL SANGUE VERDE
di Andrea Segre, Italia, 2010, 57 min.. *Labour.doc*

ore 21.15 NO SMOKING COMPANY
di Edo Tagliavini, Italia, 2006, 16 min. *Labour.short*

ore 21.15 SLOI. LA FABBRICA DEGLI INVISIBILI
di Luca Bergamaschi, Italia, 2009, 54 min. *Labour.doc*

ore 21.15 IL SANGUE VERDE
di Andrea Segre, Italia, 2010, 57 min.. *Labour.doc*

CON IL PATROCINIO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:

Per informazioni:

CINEMA TEATRO RONDINELLA

tel. 02.22.47.81.83 - info@cinemarondinella.it - www.cinemarondinella.it - www.lombardia.cisl.it

MEDIA PARTNER





ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI



VII EDIZIONE
LABOUR
FILM FESTIVAL
CINEMA LAVORO SOCIETÀ

CINEMA TEATRO RONDINELLA
Viale Matteotti, 425 - Sesto San Giovanni

LABOUR.SHORT
LA SEZIONE DEDICATA
AI CORTOMETRAGGI

DECONSTRUCTION WORKERS

di Kaisa Naess, Norvegia, 2008, 6 min.

Premiato al Festival di Annecy, Bygningsarbeidere è un esempio di come si possa fare della grande animazione privilegiando solo gli elementi essenziali del disegno. I protagonisti sono due operai in un cantiere, personaggi reali ritagliati come delle sagome ed applicati su uno sfondo semi-animato. Come un collage. Parlano, parlano, parlano. Dietro di loro si scatena il finimondo, ma loro, chiusi nella monotonia del loro lavoro quotidiano, non si accorgono di nulla. Satirico.

IL VINCITORE

di Davide Labanti, Italia, 2009, 19 min.

Quando il lavoro non esisterà più, arriverà "Il gratta e lavora", un concorso a premi che garantisce un posto a tempo indeterminato. In questo scenario fantastico, dove tutti indossano una tuta bianca e hanno lavori intercambiabili che vanno dal cestino all'attaccapanni, il regista Davide Labanti racconta la storia di Marco e Giulia, giovane coppia di precari in attesa di un figlio. Un film che sa creare un'altra società leggendo con disperata ironia l'attuale.

L'ULTIMO RIMASTO IN PIEDI

di Ugo Capolupo, Italia, 2002, 14 min.

Requiem per l'industria siderurgica italiana, docufiction in forma di elegia sugli ultimi istanti di vita dell'Italsider di Bagnoli, le acciaierie sorte ad inizio '900, emblema dello sviluppo e poi della crisi dell'acciaio, luogo di lavoro e di vita per le famiglie degli operai, rivissuto attraverso i ricordi di un ingegnere collezionista di reperti. Un senso del tempo - degli uomini e cinematografico - preciso, attori più veri del vero. La cinepresa trasmette fedelmente umori e palpiti di un mondo al tramonto.

LA STATUA DELLA RAMBLA

di Lorenzo Muscoso, Italia, 2009, 13 min.

La storia di Michele, un uomo di 33 anni che sognava di fare l'artista ma che le vicissitudini della vita hanno condotto verso altre strade. Dopo anni di precariato e un matrimonio non andato bene, Michele decide di lasciare la sua città e inizia a viaggiare per il mondo nella speranza di trovare la tranquillità ricercata da tempo ma soprattutto un lavoro che gli permetta di sostenersi e di esprimere al meglio la propria personalità. Un giorno si procura degli stracci e del trucco e inizia a fare la "Statua Vivente" per strada e dopo aver guadagnato i primi 25 euro, capisce che questo è il suo lavoro. Da quel momento il suo personaggio diventa parte di sé e della sua vita...

NO SMOKING COMPANY

di Edo Tagliavini, Italia, 2006, 16 min.

Premio del pubblico e menzione speciale al Corto festival di Imola; Visioni Italiane, Roma Film Festival, Linea d'ombra, Mosaico Film Festival, Maremetraggio. Il signor Ma è un giovane manager cinese, chiamato a licenziare tutti i dirigenti sopra i 45 anni di un'azienda italiana acquistata dalla multinazionale Whang. Il suo motto è: "mutarsi da ospite in padrone di casa". Assediato dal caldo e dall'ironia dei colleghi, il placido Marcello aspetta il suo turno a tu per tu con lo spietato manager. Sta per partire la sfida tra vecchio e nuovo mondo, dove anche il fumo ha la sua importanza...

SALVATORE

di Bruno e Fabrizio Urso, Italia, 2010, 14 min.

Alfio e Maria non hanno un lavoro fisso, sono precari. Alfio, con una vecchia auto, va ogni mattina al porto a comprare il pesce da rivendere al dettaglio. Non ha una licenza, è un abusivo. Maria lavora in un'azienda di confezionamento di posate di plastica, le fanno annualmente dei contratti a tempo determinato ma sa di non avere certezze del domani. Maria scopre che non le rinnoveranno il contratto perché è incinta. Nonostante Alfio faccia di tutto per risollevare Maria, non riesce da solo a mantenere se stesso e la propria compagna. Entrambi dovranno prendere delle decisioni per migliorare la propria esistenza.

LABOUR.DOC

LA SEZIONE DEDICATA
AI FILM DOCUMENTARI

ANCHE NOI. LA TERRA NON ERA LA NOSTRA TERRA

di Giovanni Panozzo, Italia, 2011, 23 min.

Il documentario è un viaggio nella memoria di tre generazioni di emigranti italiani, nella città di Stoccarda e nella regione del Baden Wurttemberg, una delle più ricche e industrializzate della Germania. Nei racconti dei protagonisti si ritrovano le difficoltà, i successi e le contraddizioni ancora presenti nell'ormai quarantennale processo di integrazione nel mondo del lavoro, nella scuola e nella società tedesca e si evidenzia il ruolo e la funzione sociale che il sindacato tedesco ha svolto negli anni. Sullo sfondo le grandi aziende dell'auto della regione, la Daimler e la Porsche ed il più importante sindacato metalmeccanico del mondo, la IG Metall...

CARGO

di Vincenzo Mineo, Italia, 2010, 48 min.

Cargo vuole rendere testimonianza non solo del lavoro svolto a bordo da ufficiali e marinai, ma vuole anche sentire le loro storie, le loro solitudini e i momenti di aggregazione, il tempo libero e i contatti con la terraferma. Tutto questo per far conoscere il piacere e le difficoltà di un lavoro svolto sul mare, su una nave che diventa anch'essa protagonista, un'isola in movimento vissuta da una eterogenea comunità-equipaggio in isolamento, con le sue gerarchie e i suoi equilibri, con i suoi sogni e i suoi desideri...

DEBITO D'OSSIGENO

di Giovanni Calamari, Italia, 2009, 70 min.

Questo film-documentario racconta come una ragazza madre di Legnano e una famiglia di Torino affrontano il rischio della perdita di lavoro. Fulvia, 37 anni, romana, vive nella provincia milanese col figlio di otto anni e campa con i contratti a termine che riesce a trovare (più che altro nei call center). Daniele, 45 anni, sua moglie Sabrina, 40 anni, anche loro con un figlio all'asilo, si trovano con un mutuo da pagare nel bel mezzo di una ristrutturazione aziendale di cui ignorano l'esito: licenziamento o riassunzione...

HANNA E VIOLKA

di Rossella Piccinno, Italia, 2009, 56 min.

Hanna Korszla è una delle 1.700.000 badanti presenti in Italia, vive in Salento da tre anni insieme a Gina e Antonio, un anziano ultraottantenne malato di Alzheimer, di cui si occupa costantemente. Violka è sua figlia, diciannovenne polacca senza lavoro. Le vite di Hanna e Violka si incontrano come in uno specchio scambiando i propri ruoli nella cura di Antonio. E' così che Hanna può finalmente ritornare in Polonia a riabbracciare il resto della sua famiglia confrontandosi con un presente e con un passato difficile, mentre Violka, badante-bambina, fa i conti con un soggiorno che non si rivela essere proprio "una vacanza"...

IL SANGUE VERDE

di Andrea Segre, Italia, 2010, 57 min.

Gennaio 2010, Rosarno, Calabria. Le manifestazioni di rabbia degli immigrati mettono a nudo le condizioni di degrado e ingiustizie in cui vivono quotidianamente migliaia di braccianti

africani, sfruttati da un'economia fortemente influenzata dal potere mafioso della 'Ndrangheta. Per un momento l'Italia si accorge di loro, ne ha paura, reagisce con violenza, e in poche ore Rosarno viene "sgomberata" e il problema "risolto". Ma i volti e le storie dei protagonisti degli scontri di Rosarno dicono che non è così. Scovarle e dare loro voce è oggi forse l'unica via per restituire al Paese la propria memoria: quella di quei di giorni di violenza e quella del proprio recente quanto rimosso passato di miseria rurale.

JE M'APPELLE MORANDO. ALFABETO MORANDINI

di Daniele Segre, Italia, 2010, 53 min.

Girato tra il 2004 e il 2010 a Levanto e a Milano, Je m'appelle Morando - Alfabeto Morandini è un gioco intellettuale tra due amici che condividono la passione per il cinema e ne hanno fatto un lavoro per la vita. Daniele Segre ritrae Morando Morandini nei luoghi a lui più familiari, nel silenzio dello studio di Milano e del giardino di Levanto - immerso nella carta e nei libri - e tra le strade della cittadina ligure, dove il critico scambia battute e opinioni con l'amico regista. A fare da contrappunto al racconto filmico, il suono della sua vecchia macchina da scrivere, inseparabile strumento del suo lavoro di fronte a cui si "isola" dal resto del mondo per concentrarsi esclusivamente sul proprio pensiero e quindi scrivere con una passione, una precisione e una scrupolosità da un artigiano orefice...

LA SVOLTA. DONNE CONTRO L'ILVA

di Valentina D'Amico, Italia, 2009, 60 min.

A Taranto ci sono donne combattive (mogli, madri, lavoratrici) che vogliono spezzare il bastone dell'illegalità e dell'arroganza. Vogliono mettere fine all'impunità che mortifica la propria dignità, uccide i propri mariti e i propri figli, mina la propria salute. Donne che si ribellano, oggi, contro quella che a Taranto e per Taranto è stata da sempre considerata una salvezza, da qualche tempo il peggiore dei mali. L'Ilva. L'Ilva è la più grande acciaieria d'Europa che, insieme all'aumento annuale dei profitti, detiene il primato nazionale di morti sul lavoro (180 dalla prima apertura dei cancelli) e d'inquinamento dell'ambiente (il 92 % della diossina nazionale). Il documentario La Svolta. Donne contro l'Ilva racconta la battaglia di sei donne... Con loro si ripercorrono decenni di sconvolgimenti socio-economici e ambientali di una città che forse oggi ha trovato il coraggio di reagire contro la fabbrica...

RUPI DEL VINO

di Ermanno Olmi, Italia, 2009, 54 min.

"Cinque sono i motivi per bere: l'arrivo di un amico, la bontà del vino, la sete presente e quella che verrà, e qualunque altro..." Ermanno Olmi torna al documentario e intraprende un viaggio tra valli, rupi, tradizioni e cultura della Valtellina...

SLOI. LA FABBRICA DEGLI INVISIBILI

di Luca Bergamaschi, Italia, 2009, 54 min.

Sloi ripercorre le tappe della storia della fabbrica Sloi di Trento, dalla sua nascita negli anni del fascismo fino alla sua chiusura nel 1978 in seguito all'esplosione di un incendio che avrebbe potuto contaminare l'intera città. La Sloi nasce come fabbrica di guerra nel 1940 per la produzione di piombo tetraetile, il liquido da miscelare come antidetonante alla benzina. La Sloi è una grande opportunità per una città che si sta trasformando da rurale a industriale: crea lavoro e benessere. Ma il piombo tetraetile è una sostanza altamente nociva, che provoca sintomi simili a quelli dell'alcolismo, i quali innescano un processo fatale che dalla follia conduce alla morte. La Sloi con le sue migliaia di intossicati e decine di morti è stata il simbolo di un sistema economico che, ancora oggi, in infiniti luoghi del mondo, baratta la vita con il denaro...

LABOUR.FILM

LA SEZIONE DEDICATA
AI LUNGOMETRAGGI DI FICTION

COSE DELL'ALTRO MONDO

di Francesco Patierno, Italia, 2011.

Cosa succederebbe se una mattina, di punto in bianco tutti gli stranieri svanissero dall'Italia? È quello che succede in un piccolo paese del Veneto dopo l'anatema di un industrialotto locale. Ma senza stranieri il paese non va avanti. Torneranno? Forse sì, forse no. Una commedia divertente su un tema molto caldo e molto attuale...

HAI PAURA DEL BUIO

di Massimo Coppola, Italia, 2010, 90 min.

Bucarest è una metropoli molto diversa da come la si immagina, così come Eva, vent'anni, dolce e orgogliosa come un'eroina della nouvelle vague, è molto diversa dall'idea che abbiamo delle "immigrate" rumene. Eva esce dalla fabbrica per l'ultima volta - non le hanno rinnovato il contratto - e decide che è giunto il tempo di partire. La sua meta è Melfi, sperduto paese dell'entroterra meridionale italiano, noto per l'enorme insediamento della FIAT che, come uno spazio ritagliato da un altro tempo e un altro mondo, seziona i campi neri, definendo con essi una cicatrice aperta tra la civiltà contadina e quella postindustriale. Trovata ospitalità da Anna, una sua coetanea che lavora alla FIAT, Eva inizia a seguire un gruppetto di donne, poi tra queste ne sceglie due, infine una sola. Eva diviene la sua ombra, ne spia ogni movimento, ne conosce alla perfezione abitudini e occupazioni. Eva decide che è tempo di affrontare la sua preda in un faccia a faccia drammatico, un gioco al gatto e al topo in cui è torturatore spietato e vittima inerme al tempo stesso...

IL POSTO

di Ermanno Olmi, Italia, 1961, 93 min.

Un ragazzo di Meda, figlio di operai, s'accinge a trovare un posto di avventizio in una grande azienda milanese. Un'ora e mezzo per una storia così esile? Eppure non si hanno né divagazioni né indugi. Tutto si tiene. Dopo i capitoli leggeri e lirici della prima parte (l'idillio del protagonista con una coetanea: è L. Detto che diventerà moglie di Olmi e madre dei suoi figli) si affronta il tema centrale: la presa di contatto di Domenico, ancora integro nella sua freschezza di adolescente, col desolato e triste mondo impiegatizio. Che prezzo dovrà pagare per il posto, per il lavoro?

MAMMUTH

di Benoit Delepine e Gustave Kervern, Belgio, 2010, 89 min.

Mammuth va in pensione a sessant'anni. Ha lavorato da quando ne aveva sedici e l'ultimo datore di lavoro gli riconosce di non aver mai fatto un giorno di assenza. Ora Mammuth non sa come trascorrere le giornate ma una soluzione gli arriva dalla ricostruzione dei contributi pensionistici. Nel passato l'uomo ha lavorato in diversi luoghi e molti si sono "dimenticati" di versare il dovuto. Mammuth sale allora sulla sua moto, che non usa più dalla gioventù, e parte alla ricerca del suo passato...

WE WANT SEX

di Nigel Cole, Gran Bretagna, 2010, 113 min.

1968, Dagenham, Essex. La fabbrica della Ford dà lavoro a 55mila operai e a 187 donne, addette alla cucitura dei sedili per auto in un'ala fatiscente, dove si muore di caldo e piove dentro. In seguito ad una ridefinizione professionale ingiusta e umiliante, che le vorrebbe "non qualificate", le operaie danno vita con uno sciopero ad oltranza alla paralisi dell'industria e alla prima grande rivendicazione che porterà alla legge sulla parità di retribuzione...